



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo VIA BELFORTE DEL CHIEN TI

SEDE CENTRALE: Via Belforte del Chienti, 24 – 00156 Roma - ☎ 06 41217716 fax 06 41217716

Codice fiscale: 97712620588 – Cod. meccanografico: RMIC8EQ00G

<http://www.icbelfortedelchienti.edu.it> ✉ RMIC8EQ00G@istruzione.it pec: RMIC8EQ00G@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Premessa

I viaggi di istruzione e le visite guidate, intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche e interpretative della scuola; pertanto devono essere inserite nella programmazione didattica delle singole classi. Inoltre, considerata l'importanza che i viaggi rivestono nella formazione generale degli allievi, devono trovare spazio nella progettazione del PTOF. Di qui la necessità del presente Regolamento che definisca in modo coordinato le finalità, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate e in osservanza di quanto disposto nella C.M. 291 del 14 ottobre 1992 e nel D.P.R. 275 del 1999

Art. 1

Tipologie di uscite didattiche

Si individuano le seguenti tipologie di uscite didattiche:

- uscite della durata di mezza giornata, comprese le uscite sul territorio comunale;
- uscite della durata di una sola giornata presso località di interesse storico-artistico, musei, mostre, monumenti, gallerie, parchi naturali, ecc.;
- viaggi di istruzione della durata di uno o più giorni;
- viaggi di istruzione e uscite didattiche connesse ad attività sportive o progetti specifici, per gruppi di alunni.

Art. 2

Finalità

I viaggi di istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici;
- approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- promuovere l'orientamento scolastico e professionale nella scuola secondaria di primo grado.

Art. 3
Proponenti e iter procedurale

I viaggi di istruzione vanno progettati dal Consiglio di classe, interclasse o intersezione ad integrazione della normale programmazione didattico-educativa di inizio anno, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi fissati dal Collegio dei docenti.

Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono essere definite entro il Consiglio di classe, interclasse o intersezione di novembre.

I referenti per i viaggi o la funzione strumentale raccolgono, organizzano e consegnano in segreteria amministrativa le proposte (Modello A) dei vari Consigli.

Art. 4
Destinatari

Destinatari dei viaggi sono gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica.

Ricordando che i viaggi e le uscite didattiche fanno parte delle programmazione educativa, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per problemi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe. **Non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa se non parteciperà almeno il 60% del totale degli alunni delle classi coinvolte nel viaggio. Non sono computati gli studenti esclusi dalle iniziative per comportamenti scorretti.**

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei.

Gli alunni che non partecipano ai campi scuola non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Per questi alunni la scuola garantirà l'inserimento in altre classi.

Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Art. 5
Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

- Le uscite e i viaggi di istruzione possono effettuarsi sia durante il periodo che corrisponde al primo quadrimestre che durante il secondo quadrimestre.
- Le uscite e i viaggi di istruzione dovranno essere effettuati entro il 15 maggio. Le uscite e i viaggi di istruzione legati a progetti, promozioni, eventi sportivi o naturalistici che richiedono particolari condizioni climatiche possono essere effettuati anche dopo il 15 maggio entro l'ultimo giorno di scuola.
- Le classi dell'infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico o potranno effettuare un viaggio di istruzione di un giorno
- Le classi della primaria potranno effettuare visite guidate in orario scolastico o potranno effettuare un viaggio di istruzione di un giorno.
- Le classi III,IV,V primaria potranno effettuare campi scuola di più di un giorno fino ad un massimo di 4 notti e cinque giorni.
- Tutte le classi di scuola secondaria di primo grado potranno effettuare viaggi di più di un giorno.

- Sarà compito dei docenti assicurarsi che durante l'anno scolastico le classi effettuino almeno una uscita fino ad un massimo di cinque, escluso il campo scuola.

Art. 6 **Compiti dei docenti**

Per i viaggi di più di un giorno: nei consigli di ottobre o novembre, le insegnanti di classe devono compilare l'apposito stampato, in cui saranno chiaramente indicati: disponibilità del docente accompagnatore, ed eventuale sostituto; classe/i interessate; periodi di svolgimento; meta e programma di massima; obiettivi didattico-educativi di massima e tetto spesa. Questo stampato (modulo allegato A) andrà consegnato al Ds, per poter permettere la successiva approvazione in Consiglio di Istituto e la formulazione della lettera di invito.

Chi organizza viaggi di più di un giorno deve comunicare alle famiglie il programma, i contenuti del viaggio di istruzione, le regole di svolgimento dello stesso e le modalità di pagamento.

Uscite di un giorno: nel consiglio di ottobre-novembre andranno individuate in linea di massima le uscite previste. Due settimane prima della partenza andrà compilato e inviato per posta elettronica alla docente referente il modulo Modello F ed eventualmente, nel caso della scuola primaria a tempo pieno, il modello Richiesta pranzo al sacco (in entrambi con indicazione precisa dei dati)

I docenti del tempo pieno della scuola primaria avranno cura di avvisare la mensa con un anticipo di almeno 7 giorni dell'eventuale pranzo al sacco.

Art. 7 **Accompagnatori**

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente, al quale può essere affiancata un'altra figura scolastica, la cui scelta sarà opportunamente motivata.

Nella programmazione dei viaggi e delle uscite didattiche (compresi gli spostamenti tra i vari plessi della scuola) deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni per la scuola primaria e secondaria di primo grado fino ad un massimo di 3 docenti per classe, nonché di un docente di sostegno o di altro docente della classe nel caso di alunni diversamente abili. Per la scuola dell'infanzia deve essere prevista la presenza di un docente ogni 13 alunni e la presenza di un docente di sostegno o altro docente curricolare e personale AEC per l'alunno diversamente abile. Si prevede la possibilità di avere la presenza di personale ATA e non si esclude quella di un genitore, nei casi di gravi patologie.

Il docente accompagnatore predispone l'elenco nominativo degli alunni, raccoglie i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni minorenni, si assicura che i partecipanti siano in possesso dei documenti utili per la partecipazione al viaggio.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità.

Art. 8 **Responsabilità delle famiglie**

Sarà cura delle famiglie:

- Compilare il modulo di adesione all'iniziativa con consapevolezza che l'adesione risulta vincolante

- Firmare un modulo di autorizzazione dell'uscita o viaggio di istruzione (allegato al presente regolamento)
- Versare le quote previste nei tempi definiti secondo le modalità concordate, per i soli campi scuola il 50% al momento dell'adesione e il restante entro un mese prima della partenza (nel caso di mancata partecipazione la quota trasporto non potrà essere restituita)
- Accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità.
- Raccomandare ai propri figli un comportamento corretto e rispettoso delle regole di convivenza civile durante l'intera uscita o viaggio di istruzione.

Art. 9
Aspetti finanziari

Le quote di partecipazione saranno versate da parte dei genitori sul conto corrente della scuola. Per i viaggi di più di un giorno la quota dovrà essere versata entro 30 giorni dallo svolgimento della gita; la ricevuta del pagamento dovrà essere inviata alla scuola. Sarà cura dei docenti proporre per i viaggi di istruzione un tetto massimo di spesa che non superi i 250 euro ad alunno.

Art. 10
Conclusioni

Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti in data ... per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici e dal Consiglio di Istituto in data 31-10-2018 per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e amministrativi.

Il presente regolamento è in vigore dall'anno scolastico 2018-19 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che lo hanno approvato.